



Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

Alla Corte dei Conti  
Sezione di Controllo per la Regione Toscana

Al Ministero dell'Interno  
Direzione centrale della Finanza Locale  
Ufficio I – Consulenza e studi finanza locale

Al Sindaco

Al Consiglio Comunale

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLO STATO DI  
ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO PLURIENNALE E SUL  
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI RELATIVA AGLI ANNI  
2019 E 2020  
(ART. 243-QUATER, COMMA 6 D.LGS. 267/2000)**



# Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

Il sottoscritto Dott. Marco Pisaneschi in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Casole d'Elsa nominato con deliberazione consiliare n. 10 del 28/03/2018

VISTA la delibera del Consiglio comunale di Casole d'Elsa (SI) del 26 luglio 2019, n. 64, con la quale l'ente ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale;

VISTA la successiva delibera del Consiglio comunale di Casole d'Elsa del 23 ottobre 2019, n. 88, con la quale è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000;

VISTA la nota del Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale, con nota del 5 dicembre 2019, n. 164307, contenente la richiesta istruttoria sul piano di riequilibrio predisposto dall'ente;

VISTA la nota del Comune di Casole d'Elsa del 3 gennaio 2020, prot. n. 118, con la quale è stata trasmessa la risposta alle richieste istruttorie del Ministero dell'interno-Dipartimento per gli affari interni e territoriali-Direzione centrale della finanza locale;

VISTA la relazione istruttoria trasmessa dal Ministero dell'interno -Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale con nota del 16 aprile 2019, prot. n. 27763;

VISTA la nota istruttoria del 7 maggio 2020, prot. Sezione n. 4335, con la quale sono stati richiesti dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ulteriori chiarimenti in merito alla situazione finanziaria dell'ente e a quanto previsto nel piano di riequilibrio pluriennale;

VISTA la nota di risposta dell'ente e i documenti ad essa allegati, trasmessi con la nota del 22 maggio 2020;

TENUTO CONTO delle osservazioni che l'ente ha formulato, con nota del 6 giugno 2020, prot. n. 3362, in relazione a quanto emerso nel corso dell'istruttoria ed esposto nella nota inviata il 3 giugno 2020;

VISTA la deliberazione n. 57/2020/PRSP del 11.06.2020 della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Toscana con la quale veniva approvato ai sensi dell'art. 243 quater co. 3 d. lgs. 267/2000



# Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

(T.U.E.L.) il piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Casole D'Elsa (SI), pervenuta all'Ente in data 31.07.2020 (prot. 4750);

PRESO ATTO di quanto previsto dall'art. 243 – quater c. 6 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000: “...*Ai fini del controllo dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'interno e alla competente Sezione regionale della Corte dei conti, entro quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, una relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano stesso, nonché, entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'ultimo di durata del piano, una relazione finale sulla completa attuazione dello stesso e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti...*”;

VISTO l'art. 134-bis c. 2 del D.L. 34/2020: “... *La verifica sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale relativa al primo semestre dell'anno 2020, prevista dal comma 6 dell'articolo 243-quater del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è effettuata nell'ambito della verifica relativa al secondo semestre del medesimo anno, la quale riguarda l'intero anno e tiene conto degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19...*”;

RILEVATO come gli enti in riequilibrio registrano, pertanto, la data del 15 gennaio 2021 (15 giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre) come unica scadenza adempimentale per l'anno 2020. Di conseguenza l'Organo di Revisione dovrà trasmettere, a Ministero Interno e Corte dei Conti, un'unica relazione di verifica sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio per l'anno 2020.

RILEVATO altresì come essendo stato il piano approvato in data 23.10.2019 (D.C. n. 88) e la successiva approvazione della Corte dei Conti è avvenuta nella seduta del 11.06.2020, l'organo di revisione con la presente, nel predisporre la prima relazione prende in esame sia l'annualità 2019 che 2020;

## PREMESSA

Il Revisore dei Conti, nel redigere la presente relazione, ha tenuto conto della seguente documentazione che viene allegata a costituirne parte integrante e sostanziale:

1. Relazione generale predisposta dal Responsabile dell'area economico finanziaria, controfirmata da ciascun responsabile di servizio competente in merito alla riscossione delle entrate e sulla gestione in conto residui e in conto competenza;
2. Relazione del Responsabile dell'area tecnica LL.PP sullo stato delle procedure di vendita e dismissione del patrimonio immobiliare.



# Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

### 3. Relazione circa il contenzioso in essere predisposta dal Vice segretario comunale.

Quale premessa di carattere generale occorre tenere presente, quale dato inconfutabile, l'eccezionalità del momento storico nel quale si inserisce la procedura di riequilibrio predisposta dal Comune di Casole d'Elsa. L'emergenza legata al COVID-19, tutt'ora in corso non può non essere considerata nella valutazione del raggiungimento delle misure poste in essere dall'Ente. Lo stesso legislatore, riconoscendo l'eccezionalità del momento che il mondo intero sta vivendo, ha inteso posticipare numerose scadenze, tra cui quella relativa alla rendicontazione semestrale di cui all'art. 243 – quater del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000. L'eccezionalità ed imprevedibilità del momento hanno gioco forza influito nella realizzazione di quanto previsto.

#### a) Entità del ripiano

L'ente quantifica il disavanzo da ripianare nell'arco decennale della durata del piano in complessivi 2.324.497,68 euro dei quali 1.763.751,96 euro di disavanzo ordinario rilevato al termine dell'esercizio 2018, 324.497,68 euro di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (c.d. *extradeficit*) alla medesima data e, infine, 236.248,04 euro di passività potenziale valutata a titolo prudenziale.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa del ripiano:

	Ripiano esercizio									
	ANNO 2019 N	ANNO 2020 N+1	ANNO 2021 N+2	ANNO 2022 N+3	ANN 2023 N+4	ANNO 2024 N+5	ANNO 2025 N+6	ANNO 2026 N+7	ANNO 2027 N+8	ANNO 2028 N+9
Disavanzo di amministrazione iniziale da ripianare: € 2.324.497,68 (A)	€ 2.324.497,68	€ 2.324.497,68	€ 2.324.497,68	€ 2.324.497,68	€ 2.324.497,68	€ 2.324.497,68	€ 2.324.497,68	€ 2.324.497,68	€ 2.324.497,68	€ 2.324.497,68
Disavanzo residuo* (B)	€ 2.324.497,68	€ 2.180.234,68	€ 1.628.474,68	€ 1.269.487,68	€ 1.053.737,68	€ 874.870,68	€ 723.185,68	€ 560.736,68	€ 384.488,68	228.430,68
Quota di ripiano per anno (C)	€ 144.263,00	€ 551.760,00	€ 358.987,00	€ 215.750,00	€ 178.867,00	€ 151.685,00	€ 162.449,00	€ 176.248,00	€ 156.058,00	€ 46.563,00
Importo percentuale** (C/A)*100 (4)	6,21%	23,74%	15,44%	9,28%	7,69%	6,53%	6,99%	7,58%	6,71%	2%
Quota residua di disavanzo da ripianare (B-C)	€ 2.180.234,68	€ 1.628.474,68	€ 1.269.487,68	€ 1.053.737,68	€ 874.870,68	€ 723.185,68	€ 560.736,68	€ 384.488,68	€ 228.430,68	€ 181.867,68

#### b) Verifica della congruità delle misure previste

Come evidenziato nella relazione redatta dal responsabile dell'area economico finanziaria e sottoscritta, per condivisione, da tutti i responsabili di servizio del Comune di Casole d'Elsa, che viene allegata alla presente relazione quale parte integrante e sostanziale, è possibile evidenziare che, per quanto riguarda l'annualità 2019, la quota di ripiano di competenza è stata interamente raggiunta. In merito alla annualità 2020,



# Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

nonostante le problematiche derivanti dalla crisi pandemica evidenziate in premessa della presente relazione, è possibile rilevare il totale raggiungimento degli obiettivi relativi alla parte corrente del bilancio. Per l'anno 2020, infatti, è stata prevista una quota di ripiano pari ad € 551.760,00 così ripartita:

- a) € 130.000,00 derivante dal gettito IMU
- b) € 68.800,00 da risparmio spese di personale
- c) € 131.297,00 da risparmio estinzione anticipata di mutui
- d) € 14.263,00 risparmio sulla spesa corrente
- e) € 207.400,00 da alienazioni di patrimonio immobiliare

L'importo derivante dalle lettere a), b), c), d) è stato raggiunto, per complessivi € 344.360,00. Nella relazione redatta dalla responsabile dell'area economico finanziaria risulta infatti dimostrato il gettito IMU, pari ad € 999.928,00, il risparmio sulla spesa di personale rispetto alla annualità precedente, pari ad € 71.024,47, le economie derivanti dalla estinzione anticipata di alcuni mutui che sull'anno 2020 determinano un risparmio di € 131.297,00 ed economie sulla spesa corrente in generale. Per questo ultimo aspetto, in particolare, si evidenzia un trend di decrescita della spesa come evidenziato nella tabella che segue riportante i dati dei consuntivi 2018 e 2019, oltre a quelli preconsuntivi elaborati dall'ufficio per quanto riguarda il 2020:

<i>Spesa corrente Tit. 1 della spesa</i>		
<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
€ 4.159.229,02	€ 4.126.897,92	€ 4.070.698,76

Ciò che, invece non è stato raggiunto nell'anno 2020 è stata l'entrata derivante dall'alienazione del patrimonio immobiliare per € 207.400,00. Come riportato nella relazione a firma del Responsabile dell'area tecnica LL.PP., anch'essa allegata, sono stati due i tentativi di vendita mediante aste pubbliche. Entrambe sono andate deserte. La responsabile del servizio evidenzia, comunque, come alla fine del 2020 è giunto al protocollo del Comune una manifestazione di interesse all'acquisto dell'immobile che, avendo già esperito i tentativi legati alle aste pubbliche, consentirebbe l'avvio di una trattativa direttamente con l'interessato.

In caso di vendita dell'immobile alla cifra prevista, cosa verosimile alla luce di quanto appena riportato, si posticiperà alla annualità 2021 la quota di ripiano di € 207.400,00 relativa all'anno 2020.

Per quanto riguarda l'analisi dello stato del contenzioso ed in particolare della relazione prodotta dal Vice segretario, che si allega alla presente relazione, si prende atto della identificazione del rischio di soccombenza come **possibile** e della quantificazione della quota da accantonare a fondo rischi pari ad € 600.000,00. In questa ottica si prende atto, positivamente che, dal dato relativo al preconsuntivo, da verificare in sede di consuntivo, emerge un avanzo di circa € 300.000,00 e della volontà espressa di incrementare il fondo rischi legato al contenzioso in essere con parte di tali risorse.



Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

c) **Conclusion**

In conclusione, fatta eccezione per l'alienazione dell'immobile, il Revisore valuta congrue e coerenti le risultanze delle previsioni contenute nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale relativamente agli esercizi 2019 e 2020 seppur in corso di rendicontazione, con riferimento allo stato di realizzazione ed al conseguimento degli obiettivi dello stesso. L'avanzo che nel 2020 verrà a determinarsi consentirà inoltre di accantonare, in sede di consuntivo, risorse ingenti in relazione alla situazione e dimensione del Comune di Casole d'Elsa.

Casole d'Elsa, 14 gennaio 2021.

Il Revisore dei Conti  
*Dr. Marco Pisaneschi*

*Al presente documento informatico viene apposto la firma digitale, previa identificazione informatica del suo autore, attraverso un processo che ne garantisce la sicurezza, integrità e immutabilità ed in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all'autore, ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*



Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

PIANO DI RIEQUILIBRIO PLURIENNALE  
*Prima relazione responsabile area economico finanziaria*

La sottoscritta Tiziana Rocchigiani, responsabile dell'area economico finanziaria del Comune di Casole d'Elsa, redige la presente relazione nell'ambito degli adempimenti previsti dall'art. 243-quater, comma 6, del Tuel. Si intende, in questo modo, dare altresì seguito alla richiesta esplicitata dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Toscana nella delibera 57/2020/PRSP, laddove veniva approvato il Piano di riequilibrio finanziario del Comune di Casole d'Elsa. In sede di deliberazione la Corte richiedeva infatti “...una relazione aggiornata, a firma di ciascun responsabile di servizio competente (...) sulla riscossione delle entrate proprie dell'ente, distintamente, sulla gestione in conto residui e in conto competenza...”.

Per quanto sopra la presente relazione viene redatta in accordo e con la supervisione di ogni singolo responsabile di servizio che, sottoscrivendola, attesta la veridicità di quanto ivi contenuto.

La verifica, essendo in ambito di prima relazione, riguarda sia l'annualità 2019 che 2020. L'intento è quello di fornire una fotografia circa la situazione economico finanziaria dell'Ente alla luce delle decisioni assunte con l'approvazione del Piano di riequilibrio decennale. Sarà, infatti, in primis analizzata la situazione generale, successivamente verrà dato conto del grado di raggiungimento delle singole misure approvate con la deliberazione del Consiglio comunale n. 88 del 23.10.2019 avente ad oggetto: “Piano di riequilibrio finanziario pluriennale - periodo 2019/2028. Esame ed approvazione”. I dati si riferiscono ai conti consuntivi 2018 e 2019 e ad un preconsuntivo del 2020 elaborato appositamente per consentire un costante monitoraggio, anche in anticipo rispetto alla tempistica di approvazione del Conto consuntivo, prevista per il mese di aprile 2021. La presente verrà trasmessa al Revisore dei conti dell'Ente il quale, ai sensi dell'art. 243-quater c. 6 trasmetterà la relazione semestrale al Ministero degli interni ed alla sezione regionale della Corte dei Conti della Toscana.

Preliminarmente viene posta attenzione all'analisi della capacità di riscossione dell'Ente e per tale fine vengono forniti i dati relativi alle annualità 2018 – 2019 – 2020. Di seguito la tabella riepilogativa:



## ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE CORRENTI

TITOLI	CONTO CONSUNTIVO 2018				CONTO CONSUNTIVO 2019				PRECONSUNTIVO 2020			
	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI		% RISCOS	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI		% RISCOS	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI		% RISCOS
		C/COMPETENZA	C/RESIDUI	C/COMP.		C/COMPETENZA	C/RESIDUI	C/COMP.		C/COMPETENZA	C/RESIDUI	C/COMP.
<b>1 - ENTRATE TRIBUTARIE</b>	2.898.488,88 €	2.038.678,17 €	679.735,74 €	70,34	2.943.679,45 €	2.197.862,80 €	553.476,29 €	74,66	2.559.441,83 €	2.039.637,03 €	438.460,76 €	79,69
<b>2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	101.113,23 €	96.191,48 €	50.294,65 €	95,13	86.723,61 €	73.661,78 €	4.900,37 €	84,94	719.843,00 €	705.668,71 €	- €	98,03
<b>3 -ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	1.605.274,33 €	1.277.812,91 €	265.692,96 €	79,60	1.654.957,13 €	1.223.879,96 €	308.141,89 €	73,95	1.432.909,94 €	1.139.909,94 €	369.653,38 €	79,55
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	4.604.876,44 €	3.412.682,56 €	995.723,35 €	74,11	4.685.360,19 €	3.495.404,54 €	866.518,55 €	74,60	4.712.194,77 €	3.885.215,68 €	808.114,14 €	82,45

Successivamente, vengono forniti, sempre in riferimento alle annualità 2018, 2019 e 2020, i dati relativi alle entrate proprie dell'Ente. A tal fine vengono prese in esame le entrate relative al Titolo 1 e Titolo 3.

### ENTRATE TITOLO 1

	CONTO CONSUNTIVO 2018				CONTO CONSUNTIVO 2019				PRECONSUNTIVO 2020			
	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI		% RISCOS	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI		% RISCOS	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI		% RISCOS
		C/COMPETENZA	C/RESIDUI	C/COMP.		C/COMPETENZA	C/RESIDUI	C/COMP.		C/COMPETENZA	C/RESIDUI	C/COMP.
IMPOSTA PUBBLICITA'	220,63 €	220,63 €	- €	100,00	246,35 €	246,35 €	- €	100,00	181,63 €	181,63 €	- €	100
ADDIZ. COM.LE IRPEF	295.000,00 €	160.370,14 €	128.345,15 €	54,36	295.000,00 €	146.500,61 €	134.629,86 €	49,66	295.000,00 €	136.208,07 €	148.499,39 €	46,17
IMPOSTA DI SOGGIORNO	171.232,00 €	140.436,00 €	22.229,00 €	82,02	173.988,80 €	151.677,80 €	34.363,00 €	87,18	24.935,00 €	23.278,00 €	22.311,00 €	93,35
TASI	194.269,58 €	189.882,26 €	34.893,26 €	97,74	198.260,53 €	185.107,85 €	4.387,32 €	93,37	- €	- €	13.152,68 €	0,00
TASI GETTITO EVASIONE	52.497,00 €	2.511,00 €	825,00 €	4,78	51.429,00 €	52,00 €	7.988,00 €	0,10	- €	- €	43.246,57 €	0,00
ICI PER POSTE ESERCIZI PRECEDENTI	- €	- €	4.421,32 €	0,00	- €	- €	6.354,38 €	0	- €	- €	6.058,28 €	0,00
IMU	797.169,12 €	757.382,02 €	176.976,26 €	95,01	844.401,50 €	772.128,74 €	41.673,12 €	91,44	999.928,00 €	999.928,00 €	72.272,76 €	100,00
IMU GETTITO EVASIONE	396.514,00 €	11.937,00 €	111.728,74 €	3,01	342.171,00 €	27.943,34 €	99.898,07 €	8,17	206.107,04 €	29.236,43 €	72.537,00 €	14,19
TARI	721.259,00 €	505.611,57 €	191.966,04 €	70,10	765.803,00 €	641.882,34 €	224.182,54 €	83,82	765.803,00 €	594.019,22 €	60.327,58 €	77,57
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	175,18 €	175,18 €	57,45 €	100,00	200,00 €	144,50 €	- €	72,25	55,80 €	55,80 €	55,50 €	100
TASSA CONC. POSTI IN ORGANICO	- €	- €	- €	0,00	2.030,00 €	2.030,00 €	- €	100,00	- €	- €	- €	0
FONDO SOL. COM.LE	270.152,37 €	270.152,37 €	8.293,52 €	100,00	270.149,27 €	270.149,27 €	- €	100,00	267.431,36 €	256.729,88 €	- €	96,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>2.898.488,88 €</b>	<b>2.038.678,17 €</b>	<b>679.735,74 €</b>	<b>70,34</b>	<b>2.943.679,45 €</b>	<b>2.197.862,80 €</b>	<b>553.476,29 €</b>	<b>74,66</b>	<b>2.559.441,83 €</b>	<b>2.039.637,03 €</b>	<b>438.460,76 €</b>	<b>79,69</b>

**ENTRATE TITOLO 3**

	CONTO CONSUNTIVO 2018				CONTO CONSUNTIVO 2019				PRECONSUNTIVO 2020			
	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI		% RISCOS	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI		% RISCOS	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI		% RISCOS
		C/COMPETENZA	C/RESIDUI	C/COMP.		C/COMPETENZA	C/RESIDUI	C/COMP.		C/COMPETENZA	C/RESIDUI	C/COMP.
<b>TIPOLOGIA 100 proventi derivanti dalla gestione Vendita di beni e servizi e di beni</b>	537.568,94 €	314.782,09 €	206.562,97 €	58,56	527.942,10 €	316.217,01 €	207.926,13 €	59,90	435.458,36 €	219.715,85 €	232.879,87 €	50,46
<b>TIPOLOGIA 200 Proventi derivanti da attività di controllo e repress. Irregolarità e illeciti</b>	27.606,98 €	27.606,98 €	15.567,26 €	100,00	89.124,63 €	59.439,76 €	6.567,60 €	66,69	41.397,31 €	41.397,31 €	7.058,24 €	100,00
<b>TIPOLOGIA 300 Interessi attivi</b>	- €	- €	- €	0	0,89 €	0,89 €	- €	100,00	1,36 €	1,36 €	- €	100,00
<b>TIPOLOGIA 400 Altre entrate da redditi di capitale (dividendi)</b>	44.800,42 €	44.800,42 €	17.304,20 €	100,00	73.779,00 €	73.779,00 €	- €	100,00	59.289,71 €	59.289,71 €	- €	100,00
<b>TIPOLOGIA 500 Rimborsi e altre entrate correnti</b>	995.297,99 €	890.623,42 €	26.257,89 €	89,48	964.110,51 €	774.443,30 €	93.648,16 €	80,33	896.763,20 €	818.771,65 €	129.715,27 €	91,30
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.605.274,33 €</b>	<b>1.277.812,91 €</b>	<b>265.692,32 €</b>	<b>79,60</b>	<b>1.654.957,13 €</b>	<b>1.223.879,96 €</b>	<b>308.141,89 €</b>	<b>73,95</b>	<b>1.432.909,94 €</b>	<b>1.139.175,88 €</b>	<b>369.653,38 €</b>	<b>79,50</b>

**ENTRATE TITOLO 1 + TITOLO 3**

CONTO CONSUNTIVO 2018				CONTO CONSUNTIVO 2019				PRECONSUNTIVO 2020			
ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI		% RISCOS	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI		% RISCOS	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI		% RISCOS
	C/COMPETENZA	C/RESIDUI	C/COMP.		C/COMPETENZA	C/RESIDUI	C/COMP.		C/COMPETENZA	C/RESIDUI	C/COMP.
4.503.763,21 €	3.316.491,08 €	945.428,06 €	73,64	4.598.636,58 €	3.421.742,76 €	861.618,18 €	74,41	3.992.351,77 €	3.178.812,91 €	808.114,14 €	79,62



# Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

Una volta evidenziati i dati di carattere generale viene posta attenzione alla verifica del grado raggiungimento degli obiettivi di riequilibrio inseriti nel piano in relazione alle annualità 2019 e 2020.

Il piano approvato prevede una cronologia di ripiano come da schema che segue:

	Ripiano esercizio									
	ANNO 2019 N	ANNO 2020 N+1	ANNO 2021 N+2	ANNO 2022 N+3	ANN 2023 N+4	ANNO 2024 N+5	ANNO 2025 N+6	ANNO 2026 N+7	ANNO 2027 N+8	ANNO 2028 N+9
Disavanzo di amministrazione iniziale da ripianare: € 2.324.497,68 (A)	€2.324.497,68	€2.324.497,68	€2.324.497,68	€2.324.497,68	€2.324.497,68	€2.324.497,68	€2.324.497,68	€2.324.497,68	€2.324.497,68	€2.324.497,68
Disavanzo residuo* (B)	€2.324.497,68	€2.180.234,68	€1.628.474,68	€1.269.487,68	€1.053.737,68	€874.870,68	€723.185,68	€560.736,68	€384.488,68	228.430,68
Quota di ripiano per anno (C)	€144.263,00	€551.760,00	€358.987,00	€215.750,00	€178.867,00	€151.685,00	€162.449,00	€176.248,00	€156.058,00	€46.563,00
Importo percentuale** (C/A)*100 (4)	6,21%	23,74%	15,44%	9,28%	7,69%	6,53%	6,99%	7,58%	6,71%	2%
Quota residua di disavanzo da ripianare (B-C)	€2.180.234,68	€1.628.474,68	€1.269.487,68	€1.053.737,68	€874.870,68	€723.185,68	€560.736,68	€384.488,68	€228.430,68	€181.867,68

## ANNO 2019:

Per quanto riguarda l'anno 2019 la copertura del disavanzo, pari ad €144.263,00 di cui €14.263,00 derivanti da riaccertamento straordinario dei residui, veniva prevista attraverso la misura n. 1 del Piano approvato che prevedeva l'aumento delle aliquote Imu e Tasi. A partire dal 2019, infatti, on deliberazione del consiglio comunale n. 39 del 27.03.2019, avente ad oggetto: **“Imposta Municipale Propria (I.M.U.) - Rideterminazione delle aliquote e delle agevolazioni per l'anno 2019”**, sono state determinate le aliquote IMU come di seguito riportato:

- Aliquota ordinaria nella misura del 0,76 per cento ad esclusione delle fattispecie sotto riportate per le quali si determinano le aliquote nella misura di seguito indicata e precisamente:
  - a) aliquota dello **0,3 per cento** per l'abitazione principale di categoria catastale A/1,A/8 e A/9; tale aliquota si applica anche alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad



# Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

uso abitativo (dalla seconda pertinenza in poi per ogni singola categoria catastale si applica l'aliquota ordinaria;

- b) aliquota del **1,06 per cento** per le unità immobiliari tenute a disposizione, non locate, non concesse in comodato gratuito e non utilizzate per attività imprenditoriali; per quanto riguarda il comodato gratuito per il quale vige l'aliquota ordinaria si specifica che l'unità abitativa concessa in comodato deve essere adibita ad abitazione principale. La condizione di abitazione principale è data esclusivamente dalla residenza anagrafica del comodatario;
- c) aliquota **0,96 per cento** per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (gettito dell'aliquota standard dello 0,76 per cento riservato allo Stato e il gettito dello 0,20 per cento per il Comune).

L'incremento, rispetto alla annualità 2018, riguarda lo 0,20 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (gettito dell'aliquota standard dello 0,76 per cento riservato allo Stato e il gettito dello 0,20 per cento per il Comune).

Il gettito complessivo, come da consuntivo 2019 consente quindi il pieno raggiungimento dell'obiettivo prefissato. Il dato è desumibile dai consuntivi 2018 e 2019 come di seguito viene rappresentato:

Composizione del risultato di amministrazione	31/12/2018	31/12/2019
<b>A) Risultato di amministrazione al 31/12</b>	<b>1.094.379,58</b>	<b>1.425.215,64</b>
<b>Parte Accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità 31/12	1.387.112,00	1.577.151,62
Fondo contenzioso	0,00	10.000,00
Fondo rischi perdite società partecipate 31/12	0,00	0,00
Altri accantonamenti	19.141,50	18.378,50
Fondo anticipazione di liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti al 31/12	745.217,57	720.234,23
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>2.151.471,67</b>	<b>2.325.764,35</b>
<b>Parte Vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	12.755,85	25.000,00
Altri vincoli da specificare	0,00	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>12.755,85</b>	<b>25.000,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>D) Totale destinato agli investimenti</b>	<b>66.637,51</b>	<b>66.637,51</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-1.136.484,85</b>	<b>-992.186,22</b>



# Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

Inoltre, nel 2019, l'Amministrazione ha proceduto alla estinzione anticipata di alcuni mutui. Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 29.11.2019 è stata approvata la chiusura anticipata di mutui per complessivi €399.122,00 (quota capitale + interessi).

## **ANNO 2020:**

La quota di ripiano da imputare alla annualità 2020 era pari a complessivi €551.760,00. Per quanto riguarda le fonti di finanziamento, il piano prevedeva le seguenti:

- a) €130.000,00 derivanti dal gettito IMU
- b) € 68.800,00 da risparmi derivanti dalle spese di personale
- c) €131.297,00 da risparmi derivanti da estinzione anticipata di mutui
- d) €14.263,00 risparmi sulla spesa corrente
- e) €207.400,00 da alienazioni di patrimonio immobiliare

Dai dati del preconsuntivo 2020 emerge quanto segue:

- **punto a) gettito IMU:** l'obiettivo risulta raggiunto in quanto il gettito IMU, pari ad € 999.928,00 risulta capiente a coprire la quota di disavanzo.
- **punto b), spesa di personale:** la quota di risparmio derivante dalla misura risulta raggiunta come dimostrato dai dati del preconsuntivo. Il rapporto tra la spesa di personale risultante dal consuntivo 2019 e quella del preconsuntivo 2020 sono esplicitati nel prospetto che segue:

Spesa di personale anno 2019: €1.216.629,01

Spesa di personale anno 2020:

Spesa su titolo 1 comprensiva di FPV 2020	€1.178.393,67	-
Somme derivanti da retribuzione di risultato e produttività da portare a FPV 2021	€ 32.789,13	=
<b>Totale</b>	<b>€1.145.604,54</b>	

Differenza: €71.024,47



# Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

- **punto c)**, *risparmi da estinzione anticipata di mutui*: nel 2019, l'Amministrazione ha proceduto alla estinzione anticipata di alcuni mutui. Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 29.11.2019 è stata approvata la chiusura anticipata di mutui per complessivi € 399.122,00 (quota capitale + interessi). La quota di risparmio a valere sul 2020 è stata pari ad €131.297,00;
- **punto d)**, *risparmio sulla spesa corrente*: Nel prospetto che segue è possibile evidenziare il trend di diminuzione della spesa corrente (Tit. 1 della spesa). Per quanto riguarda l'anno 2020 anche in misura superiore a quella necessaria per il piano di riequilibrio:

<i>Spesa corrente Tit. 1 della spesa</i>		
<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
€4.159.229,02	€4.126.897,92	€4.070.698,76

Il risparmio sulla spesa corrente relativo al 2020, essendo pari ad €56.199,17, consente di considerare raggiunto l'obiettivo del piano di riequilibrio.

- **punto e)**, *alienazione di immobili*: come meglio esplicitato nella relazione a firma del responsabile dell'area tecnica LL.PP., l'obiettivo della vendita dell'immobile non risulta, ad oggi, raggiunto nonostante lo sforzo compiuto dall'ufficio che ha predisposto n. 2 aste pubbliche. Si è in presenza, però, di una manifestazione di interesse all'acquisto, pervenuta negli ultimi giorni del 2020 che potrebbe consentire di raggiungere l'obiettivo traslandolo di alcuni mesi. In sede della successiva relazione sarà dato conto del raggiungimento dell'obiettivo.

A completamento del presente documento si specifica inoltre che:

- per quanto attiene la certificazione della copertura minima di legge per i costi di alcuni servizi prevista per il 2019, trasmessa al Ministero dell'Interno in data 21/12/2020, lo stesso con nota n. 0181417 del 21/12/2020 ha dichiarato la certificazione inviata, conforme ai requisiti richiesti e quindi correttamente acquisita. In sede di preconsuntivo 2020 è stata verificata la copertura minima dei suddetti costi;
- In merito alla capacità di accertamento, riscontrata come criticità nel piano di riequilibrio, questo Ente, nonostante la perdita di n. 1 unità nel settore tributi, in conseguenza di vincita di concorso pubblico presso altro Ente e della crisi derivante dalla pandemia di COVID-19



## Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

che nel corso del 2020 ha visto la presenza in servizio del personale a ranghi ridotti, è possibile evidenziare una riduzione rispetto al 2018 e 2019 ma comunque una cifra considerevole di accertamenti che sono quantificabili in € 206.000,00;

Per quanto riguarda l'implementazione del Fondo da destinare ad eventuali soccombenze in cause che coinvolgono l'Ente, anche in considerazione della relazione a firma del Vice Segretario che, basandosi su quanto dichiarato dal legale dell'Ente, quantifica la somma da accantonare in € 600.000,00, pari al **\*go kuku+** della passività potenziale. In ragione dell'importo da accantonare a fondo rischi, che risulta di importo consistente se paragonato alla dimensione dell'Ente, sarà applicato quanto previsto dall'allegato 4.2 par. 5.2 del D.lgs n. 118/2011 laddove prevede: *"...In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio..."*.

Si specifica che, in sede di consuntivo 2020, sarà destinata ad accantonamento la quota prevalente dell'avanzo che verrà a determinarsi. Ciò in continuità con quanto fatto in sede di consuntivo 2019. Dai dati in possesso dell'ufficio è possibile prevedere un avanzo di parte corrente in sede di consuntivo intorno ai 300.000,00 euro. Il dato, seppur ancora non rivesta carattere di certezza assoluta, consente la possibilità di accantonare ulteriori risorse per lo scopo appena dichiarato, come esplicitamente richiesto dalla Corte con la delibera 57/2020/PRSP.

Casole d'Elsa , lì 14/01/2021

Il Responsabile area Economico Finanziaria

Rag. Tiziana Rocchigiani \_\_\_\_\_

Il Responsabile area Tecnica LL.PP.

Geom. Stefania Moschi



Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

Il Responsabile Area Tecnica Urbanistica Edilizia Privata

Arch. Patrizia Pruneti

Il Responsabile Area Polizia Municipale

Rag. Luana Garaffi

Il Responsabile Area Amministrativa

Dr. Francesco Parri

*Al presente documento informatico viene apposto la firma digitale, previa identificazione informatica del suo autore, attraverso un processo che ne garantisce la sicurezza, integrità e immutabilità ed in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all'autore, ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*



# Comune di Casole d'Elsa

## Provincia di Siena

**AREA TECNICA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

Prot. n. 273 / 2021

**OGGETTO: Piano riequilibrio finanziario pluriennale, Deliberazione C.C. n. 63 del 26.07.2019 -**  
Relazione

Con riferimento a quanto indicato nella sezione seconda – risanamento punto 1.2 “*L’ente illustra i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, producendo la documentazione idonea a comprovarne l’attendibilità*” con particolare riferimento **all’Alienazione beni di proprietà comunale – perizie di stima immobiliare all. 6 e delibere di approvazione piano delle alienazioni all. 9**, del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con atto del C.C. n. 63 del 26.07.2019, si specifica quanto di seguito:

- Unità immobiliare ad uso civile abitazione, piazza della Libertà, n. 21:

Catasto fabbricati fg. n. 21 p.lla n. 50 sub. N. 11 cat. A/4 cl. 3° Vani 4,5 R.C. € 232,41

Valore Base d’asta € 207.400,00

Valutazione tecnico-estimativa redatta dal Responsabile del servizio LL.PP. e Patrimonio del 31/10/2017

**Autorizzazione all’alienazione** di cui al provvedimento rilasciato dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in data 02.08.2017 n. 123/17 ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii

Questo ufficio ha esperito n. 2 avvisi di alienazione mediante asta pubblica, dichiarate deserte

1° avviso – DT. N. 567 del 05.12.2017 scadenza 15 gennaio 2018

2° avviso – DT. N. 620 del 30.12.2019 scadenza 30 gennaio 2020

Successivamente in data 29.12.2020 (prot. n. 8242 del 30.12.2020), è pervenuta nota (allegata alla presente), con la quale si comunica l’interesse all’acquisto dell’unità immobiliare in questione al prezzo di € 207.400,00.

Poiché il prezzo proposto corrisponde a quanto posto a base di gara nelle due aste esperite e andate deserte, questo ufficio ritiene accoglibile la richiesta in questione.

Di conseguenza sono in fase di predisposizione tutti i documenti necessari per la stipula del contratto di compravendita.

Casole d’Elsa, 13 gennaio 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
LAVORI PUBBLICI e PATRIMONIO

*Geom. Stefania Moschi*

*Al presente documento informatico viene apposto la firma digitale, previa identificazione informatica del suo autore, attraverso un processo che ne garantisce la sicurezza, integrità e immutabilità ed in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all'autore, ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*

omissis



Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

## PIANO DI RIEQUILIBRIO PLURIENNALE

### Relazione stato contenziosi.

La Corte dei Conti, Sezione Regionale Toscana, nella Del. n. 57/2020/**PRSP**, nell'ambito della verifica dell'attuazione del piano di riequilibrio, come previsto dall'art. 243-quater, comma 6, del Tuel, richiedeva all'ente di produrre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, “...*una relazione aggiornata, a firma del responsabile degli Affari legali dell'ente (o, qualora non presente, del Segretario Comunale), che riporti l'analisi dettagliata sullo stato dei contenziosi pendenti, comprensiva della valutazione del grado di rischio afferente agli stessi...*”.

In questo Ente, date anche le dimensioni, non è mai stata attribuita ad alcuna P.O. la responsabilità degli affari legali, con conseguente mantenimento in capo al Segretario di tale specifica attribuzione. A decorrere dal 01.12.2020, a seguito dello scioglimento della Convenzione di segreteria tra questo Ente ed il Comune di Colle di Val d'Elsa, la sede di segreteria di Casole d'Elsa risulta vacante. Di conseguenza le funzioni sono assolte dal Vice Segretario Comunale, in virtù del Decreto Sindacale n. 6 del 10.04.2019, in attesa della individuazione del nuovo segretario comunale.

La situazione del contenzioso in essere, come evidenziato in sede di Piano di riequilibrio pluriennale al paragrafo 9.3, non presenta sentenze esecutive. E' comunque presente una causa pendente presso la Corte di Appello di Firenze che, di seguito, vado a riepilogare dettagliatamente, informando altresì circa lo stato dell'arte aggiornato rispetto a quanto dichiarato in sede di approvazione del piano di riequilibrio pluriennale, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 88 del 23.10.2019.

QO KUKU

N.B.: Trattandosi di documentazione relativa a contenzioso non ancora giunto a sentenza definitiva viene differita la pubblicazione di parte del documento.



Comune di Casole d'Elsa  
Provincia di Siena

\*\*\*\*\*



Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

Sino a qui lo stato dell'arte della vertenza.

In merito alla esatta quantificazione della passività potenziale, come indicato dalla Corte, è stata fatta richiesta al legale, che tutela gli interessi dell'Ente nella vicenda, di voler quantificare ed identificare la tipologia di passività in oggetto. Ebbene, seguendo le linee guida IPSAS (Principi contabili internazionali per il settore pubblico) n. 19 e 20, occorre identificare chiaramente la tipologia di passività potenziale in modo da poter correttamente accantonare in bilancio le risorse presunte necessarie ad assolvere l'eventuale obbligazione<sup>1</sup>. Si tratta, quindi, di passività potenziali

---

<sup>1</sup> Cfr n paragrafo 100 IPSAS n. 109 “...A meno che la probabilità di impiegare qualsiasi risorsa per estinguere l'obbligazione non sia remota, l'entità deve evidenziare per ciascuna classe di passività potenziale alla data di riferimento del bilancio, una breve descrizione della natura della passività potenziale e, laddove fattibile:

a) una stima dei suoi effetti finanziari, determinati secondo le disposizioni dei paragrafi 44-62;

b) una indicazione delle incertezze relative all'ammontare o al momento di sopravvenienza di ciascun flusso in uscita e



# Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

La definizione di "potenzialità" è contenuta nel paragrafo 9 del principio contabile OIC (ORGANISMO ITALIANO DI CONTABILITÀ) n. 31 il quale per potenzialità intende una situazione, una condizione o una fattispecie esistente alla data di bilancio, caratterizzate da uno stato d'incertezza, che al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri, potranno concretizzarsi in una perdita (passività potenziale), ovvero in un utile (attività potenziale). Ciò si differenzia da un evento **certo**, per il quale è già determinato e quantificato l'esito.

Il paragrafo 12 dell'OIC n. 31 ripartisce in tre categorie gli eventi a cui sono collegate le passività potenziali. In base al grado di realizzazione e di accadimento gli eventi futuri possono classificarsi come probabili, possibili o remoti. Tale ripartizione è di seguito riportata:

- Un evento è **probabile** quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile del contrario.
- Un evento è **possibile** quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi; quindi il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile. Si tratta dunque di eventi contraddistinti da una ridotta probabilità di realizzazione.
- Un evento è **remoto** quando ha scarsissime possibilità di verificarsi; ovvero, potrà accadere solo in situazioni eccezionali.

Il paragrafo 29 del principio contabile OIC evidenzia che l'articolo 2426 codice civile non detta criteri di valutazione specifici per gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri; nella valutazione degli stessi si applicano, quindi, i principi generali del bilancio. Il comma 3 dell'articolo 2424-bis codice civile stabilisce quali sono i requisiti necessari per iscriverne nel fondo *"gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza"*.

Alla luce del dispositivo della sentenza di primo grado, alla quale l'Ente, come in premessa esplicitato, ha proposto appello, si ritiene che la passività in questione non possa considerarsi **certa**, in quanto non in presenza di sentenza definitiva.

Il valore da determinare è, chiaramente, di natura soggettiva e basata su interpretazioni.

---

c) la probabilità di ciascun indennizzo.



# Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

Richiamando quanto proposto dall'Organismo Italiano di Valutazione(OIV), il principio I.1.1., nel commento si stabilisce che: *“La valutazione non è un dato di fatto, ma una stima di una specifica configurazione di valore riferita ad una specifica attività ad una specifica data, tenuto conto della specifica finalità della stima”*. Dalla lettura dell'inciso è chiaro che la valutazione non garantisce un unico ed incontrovertibile dato, in quanto nel processo valutativo *“Non esiste –in quanto non oggettivamente determinabile –il valore “giusto” o il valore “vero” di un bene. Ogni valore è sempre e comunque frutto di una stima e, pertanto, è sempre una quantità approssimata ma non esatta”*(Principio di Valutazione I.1.1). Il concetto ben si abbina a quello di valore soggettivo relativo alle somme da accantonare a fondo rischi. Gli elementi che garantiscono un adeguato e “congruo” processo di valutazione possono essere sinteticamente espressi come segue:

- a) le competenze del soggetto valutatore;
- b) la finalità della valutazione;
- c) la data della valutazione;
- d) le ipotesi di partenza;
- e) gli assunti base;
- f) il grado di approssimazione.

Il redigente il presente atto ritiene che gli elementi di cui sopra siano garantiti in primis dalla nota trasmessa dal legale dell'Ente che, meglio di ogni altro, conosce la questione, ed in secundis dal confronto continuo e costante tra il sottoscritto e la responsabile dell'Area economico finanziaria del Comune di Casole d'Elsa.

Occorre quindi dare una quantificazione al Fondo rischi.

Al par. 23 dello IAS 37 (International Accounting Standard 37), standard internazionale di rendicontazione finanziaria adottato dall'International Accounting Standards Board, la probabilità è descritta come segue: *“[...] più verosimile che il fatto si verifichi piuttosto che il contrario, cioè la probabilità che il fatto si verificherà è maggiore della probabilità che non si verificherà”*.

In altri termini, la probabilità si registra qualora l'eventualità che si definisca un impiego di risorse finanziarie è maggiore del 50%. In sostanza potrebbe ritenersi sostenibile una interpretazione che preveda che laddove l'evento sia determinato come “probabile” la percentuale da iscrivere al fondo



# Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

rischi debba essere maggiore del 50%, qualora “possibile”, in misura inferiore al 50% e nel caso di “remota” non quantificabile o veramente esigua, presumibilmente intorno al 10%.

Il ragionamento sopra riportato è finalizzato a far conoscere alla Corte quale sia stato il metodo valutativo adottato nella quantificazione del Fondo rischi. Tale metodologia applicativa sarà riportata nella Nota integrativa al Bilancio di Previsione.

La nota trasmessa dal legale dell'Ente, Avv. Gaetano Vicicone prot. 245 del 13.01.2021, che si allega alla presente, identifica il rischio di soccombenza come **possibile** e quantifica l'importo in **QO KUKU**." Tale somma in ragione dell'obbligazione in solido di tre soggetti determina un

importo per il Comune di Casole d'Elsa pari ad **€ QO KUKU**.

In considerazione della mappature del contenzioso e della relativa quantificazione si è provveduto, quindi, a determinare la somma da accantonare a fondo rischi. Come riportato nella presente relazione e come ribadito altresì dalla nota trasmessa dall'avvocato Vicicone trattandosi di soccombenza possibile, si ritiene congrua la somma da accantonare in un range che va dal 49% al 10% dell'obbligazione complessiva. Sulla base di tale ragionamento la somma che in questa fase si ritiene congrua ammonta ad **€ 600.000,00** pari al **QO KUKU**, anche in ragione di quanto stabilito nella sentenza di primo grado che chiamava a compartecipare, per l'importo previsto nel massimale di polizza, le compagnie assicuratrici. Il permanere della validità della previsione sarà monitorato costantemente anche in futuro.

Casole d'Elsa, lì 14/01/2021

Il Vice segretario comunale

Dr. Francesco Parri

*Al presente documento informatico viene apposto la firma digitale, previa identificazione informatica del suo autore, attraverso un processo che ne garantisce la sicurezza, integrità e immodificabilità ed in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all'autore, ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*

# OMISSIS

N.B.: Trattandosi di documentazione relativa a contenzioso non ancora giunto a sentenza definitiva viene differita la pubblicazione di parte del documento.